

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

AMFA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA ISLANDA 7

Numero REA: RN - 259280

Codice fiscale: 02349440400

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	38
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	47

AMFA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ISLANDA N. 7 - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02349440400
Numero Rea	RN 000000259280
P.I.	02349440400
Capitale Sociale Euro	11.587.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	149	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.027.642	9.143.433
7) altre	120.396	153.021
Totale immobilizzazioni immateriali	9.148.187	9.296.454
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.374.588	1.438.034
2) impianti e macchinario	18.171	15.578
3) attrezzature industriali e commerciali	62.972	80.551
4) altri beni	32.712	14.820
Totale immobilizzazioni materiali	1.488.443	1.548.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.425	3.425
Totale crediti verso altri	3.425	3.425
Totale crediti	3.425	3.425
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.425	3.425
Totale immobilizzazioni (B)	10.640.055	10.848.862
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.121.559	1.080.658
Totale rimanenze	1.121.559	1.080.658
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.222.940	2.402.216
Totale crediti verso clienti	2.222.940	2.402.216
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.250.000	1.500.000
Totale crediti verso controllanti	2.250.000	1.500.000
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.885	152.520
Totale crediti tributari	34.885	152.520
4-ter) imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.660	10.660
Totale imposte anticipate	10.660	10.660
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.042	23.211
Totale crediti verso altri	151.042	23.211
Totale crediti	4.669.527	4.088.607
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.034.788	1.153.103
3) danaro e valori in cassa	33.470	33.984
Totale disponibilità liquide	1.068.258	1.187.087

v.2.2.4

AMFA S.P.A.

Totale attivo circolante (C)	6.859.344	6.356.352
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	12.060	5.141
Totale ratei e risconti (D)	12.060	5.141
Totale attivo	17.511.459	17.210.355
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.587.000	11.587.000
IV - Riserva legale	457.180	454.199
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	531.457	474.813
Totale altre riserve	531.457	474.813
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	164.368	59.623
Utile (perdita) residua	164.368	59.623
Totale patrimonio netto	12.740.005	12.575.635
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.436	26.436
3) altri	73.444	73.694
Totale fondi per rischi ed oneri	99.880	100.130
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	995.374	960.551
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.316.040	3.342.045
Totale debiti verso fornitori	3.316.040	3.342.045
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.246	19.240
Totale debiti tributari	118.246	19.240
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.637	70.803
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.637	70.803
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.435	90.166
Totale altri debiti	115.435	90.166
Totale debiti	3.621.358	3.522.254
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	54.842	51.785
Totale ratei e risconti	54.842	51.785
Totale passivo	17.511.459	17.210.355

v.2.2.4

AMFA S.P.A.

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.009.317	17.388.980
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	4.000
altri	167.600	155.771
Totale altri ricavi e proventi	167.600	159.771
Totale valore della produzione	17.176.917	17.548.751
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.735.749	14.271.644
7) per servizi	722.300	701.936
8) per godimento di beni di terzi	344.305	355.738
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.271.185	1.310.182
b) oneri sociali	397.258	398.189
c) trattamento di fine rapporto	101.476	97.917
e) altri costi	51.546	40.366
Totale costi per il personale	1.821.465	1.846.654
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	148.491	153.551
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	115.694	125.377
Totale ammortamenti e svalutazioni	264.185	278.928
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(35.527)	(73.353)
14) oneri diversi di gestione	109.909	90.965
Totale costi della produzione	16.962.386	17.472.512
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	214.531	76.239
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	48.041	60.000
altri	5.178	3.897
Totale proventi diversi dai precedenti	53.219	63.897
Totale altri proventi finanziari	53.219	63.897
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	626	658
Totale interessi e altri oneri finanziari	626	658
17-bis) utili e perdite su cambi	(287)	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	52.306	63.238
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	0	4.365
Totale proventi	0	4.365
21) oneri		
altri	1.510	5.584
Totale oneri	1.510	5.584
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1.510)	(1.219)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	265.327	138.258

v.2.2.4

AMFA S.P.A.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	100.959	78.635
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	100.959	78.635
23) Utile (perdita) dell'esercizio	164.368	59.623

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

PROFILO ED ATTIVITA DELLA SOCIETA'

AMFA S.p.A. ha acquisito personalità giuridica il 1 gennaio 1995, data in cui ha avuto effetto il conferimento dei beni dell'azienda municipalizzata "A.M.F.A. - Azienda Municipalizzata Farmaceutica" da parte del Comune di Rimini.

Il Comune di Rimini è stato tra i primi enti locali ad aver applicato l'art. 22, 3° comma lettera (e) della Legge 142/1990, scegliendo la forma societaria per la gestione del servizio pubblico; da qui la nascita di AMFA S.p.A.

Al momento della trasformazione il Comune di Rimini ha conferito:

- i beni della ex azienda municipalizzata;
- l'affidamento per 99 anni della gestione delle sei farmacie comunali e della connessa attività commerciale di distribuzione all'ingrosso di prodotti medicinali;
- l'istituto Talassoterapico di Miramare di Rimini;
- il diritto di godimento per 99 anni del complesso immobiliare denominato "ex Convento di San Francesco" (sede della farmacia comunale n. 1), sia per la parte esistente che per quella da ricostruire, per un valore netto complessivo di lire 34.518 milioni (corrispondente al 99,99% del capitale sociale) determinato sulla base di una perizia giurata che ha definito i valori correnti di tutte le attività e passività, materiali ed immateriali, conferite. Il residuo capitale sociale di lire 1 milione è stato sottoscritto e versato dal Comune di Coriano in sede di costituzione della Società.

Nel 1996 la compagine sociale si è modificata portando la quota detenuta dal Comune di Rimini al 98,836%. Con effetto dal 1 aprile 1999, è divenuta operativa la scissione aziendale di AMFA S.p.A. a favore della nuova società RIMINITERME S.p.A. a cui è stato trasferito un capitale sociale di lire 12.081.650.000 comprendente il ramo d'azienda "Talassoterapico" e significativamente:

il fabbricato posto in Rimini, frazione Miramare, edificato su area di proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile Italiana", in forza di atto di concessione stipulato in data 13 settembre 1971, registrato a Rimini il 22 settembre 1971 al n.23.184, e dal relativo ramo di azienda ivi esercitato;

il diritto di godimento del fabbricato urbano denominato "ex Convento San Francesco", posto in Rimini, Via IV Novembre, angolo Via Castelfidardo, quale scaturente dalla apposita concessione amministrativa in uso disposta con deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n. 257 del 28 novembre 1994;

altri contratti, diritti ed obblighi connessi al ramo d'azienda ceduto ed al suddetto cespite " ex convento San Francesco", unitamente a denaro liquido, il tutto per un patrimonio netto pari a lire 13.144.550.000, con conseguente riduzione del capitale sociale della società AMFA S.p.A. scissa da lire 34.519.000.000 a lire 22.437.350.000, modificando il numero delle azioni in circolazione e lo statuto sociale.

Dopo la scissione, la Società ha svolto le seguenti attività:

- Gestione diretta delle sei farmacie comunali di Rimini;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Cerasolo;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte;

I locali in cui hanno sede tali attività sono stati locati da terzi, ad esclusione della farmacia n. 4 che si svolge in locali di proprietà.

- Commercio all'ingrosso di farmaci e gestione del magazzino centralizzato.

Tale attività veniva svolta presso la sede sociale in Rimini alla Via Islanda n. 7. Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto alla chiusura dello stesso e alla contestuale apertura di un nuovo magazzino in Vimercate (MB) in Via Trieste n. 11.

Con effetto dal 2 giugno 1999, l'azionista di riferimento Comune di Rimini, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, trasferiva il 73,8% del pacchetto azionario ad una società di diritto inglese la "E. MOSS LIMITED" conservando una partecipazione residua pari al 25% del capitale sociale.

Con l'ingresso del nuovo azionista di riferimento, veniva convocata l'assemblea straordinaria per la nomina dei nuovi amministratori e la modifica di alcuni elementi dello statuto sociale.

In data 27/4/2001 l'assemblea straordinaria dei soci deliberava la riduzione del capitale sociale da £. 22.437.350.000 a £. 22.435.560.490, con accreditamento della differenza di £. 1.789.510 a riserva legale, e la sua conversione in euro (lire 22.435.560.490/1936,27 = euro 11.587.000) procedendo nei termini previsti dall'art.2445 del c.c. alla sostituzione dei vecchi titoli azionari con nuovi titoli in euro (operazione effettuata in data 3/9/01).

In data 19/12/2001 l'azionista di maggioranza "E MOSS LIMITED" trasferiva, tramite girata, il proprio pacchetto azionario alla società "Alleanza Salute Italia S.p.A." con sede in Roma, oggi "Alliance Healthcare Italia S.p.A."

Nell'anno 2002 è avvenuta la cessazione della gestione da parte di AMFA S.p.A., per affitto d'azienda, della Farmacia Comunale di Cerasolo, riassunta in data 15/4/02 in capo al Comune proprietario.

Per quanto attiene i commenti sulle attività svolte nell'anno 2015, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Rapporti con le società del gruppo

Il 73,835% della società AMFA S.p.A. è di proprietà della Società "Alliance Healthcare Italia S.p.A.", con sede in Roma.

Nell'ottica di una maggiore interazione delle attività del gruppo e di una ottimizzazione di risorse e massimizzazione di sinergie, la nostra Società collabora alle seguenti attività:

- gestione della contabilità dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- gestione operativa delle farmacie dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- consulenza di marketing a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail;
- consulenza informatica a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail.

Per contro, AMFA S.p.A. usufruisce di prestazioni di servizi in merito a "operation manager" attraverso Alleanze Healthcare Italia S.p.A. nonché dell'uso del programma "Navision" attraverso Farmacie Comunali S.p.A. di Lucca.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la normativa prevista dal codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Effetti derivanti dall'introduzione dell'euro

Nella redazione del presente bilancio si è scelto di esporre i valori delle singole voci adottando il metodo dell'arrotondamento, anziché quello del troncamento, in quanto si ritiene che il primo conferisca una maggiore aderenza dei dati mostrati alla realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2015 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono esposti di seguito.

Si precisa che tali criteri non hanno subito modifiche rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente al conferimento sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata, sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito.

I periodi di ammortamento sono stati così determinati:

- Per il diritto di concessione della gestione delle farmacie comunali in 99 anni, corrispondenti alla durata della concessione stessa.
- Per l'avviamento dell'attività commerciale all'ingrosso in 5 anni.

La recuperabilità del valore netto residuo di queste immobilizzazioni immateriali, dipende principalmente dal realizzo di utili futuri tali da consentirne l'ammortamento nei periodi previsti.

Le immobilizzazioni immateriali residue sono costituite da software applicativo e miglioramenti su beni in affitto ammortizzati in tre anni i primi ed in base alla durata residua della locazione i secondi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite a partire dall'esercizio 1995 sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo sono compresi gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni materiali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata A.M.F.A., sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a partire da quello in cui divengono utilizzabili a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I beni non più economicamente utilizzabili vengono svalutati tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni, eccetto la quota di adesione al CONAI.

Azioni proprie

La Società non è in possesso di azioni proprie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo. Per l'anno 2015 non si è ritenuto opportuno effettuare nessun accantonamento ritenendo il fondo presente di valore congruo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare tiene conto di tutte le perdite prudentemente stimabili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data di bilancio, mentre quelli per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la consegna).

Imposte sul reddito dell'esercizio e sul patrimonio netto

La Società è stata totalmente esente fino all'esercizio 1998 compreso, in base a quanto disposto dalla Legge 427/1993, art. 66 comma 14. Con decisione della Comunità Europea n. 2003/193/CE del 05/06

/2002 la moratoria fiscale concessa con la predetta legge è stata dichiarata "Aiuto di Stato" e pertanto incompatibile con il libero mercato; in attuazione della predetta decisione il decreto legge n. 10 del 15/02/2007 ha disciplinato le modalità di recupero dell'aiuto mediante l'obbligo a carico delle società di presentazione, per i periodi interessanti dall'esenzione fiscale, di apposita dichiarazione. Le imposte e i relativi interessi sono stati liquidati, sulla base delle suddette dichiarazioni, direttamente dalla competente Agenzia delle Entrate e versate dalla società nel corso dell'esercizio 2007. Nel corso dell'anno 2009, a seguito di accesso da parte dell'Agenzia delle Entrate, la società ha ricevuto notifica di avviso di accertamento contenente rilievi ai fini IRPEG per il recupero delle imposte sulla base del disconoscimento della deducibilità di alcuni costi.

Sulle maggiori imposte, ai sensi di legge, non sono state calcolate sanzioni, ma esclusivamente interessi. Di seguito si riporta un prospetto contenente gli importi delle maggiori imposte recuperate dall'ufficio per gli anni 1995/1996/1997/1998:

ANNO	MAGGIOR IMPOSTA IRPEG
1995	1.526,65
1996	9.989,83
1997	8.246,27
1998	41.992,08

Avverso gli avvisi di accertamento la società ha proceduto, nell'anno 2009, alla presentazione di specifici ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini, la quale con sentenza depositata il 31/08/2010 ha respinto integralmente le istanze della ricorrente. Avverso la predetta sentenza la società ha presentato appello presso la Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia Romagna. Quest'ultima decidendo sulla controversia, con sentenza n. 32/10/2014 del 13/12/2013, passata in giudicato, ha respinto l'appello.

Dal 1999 sono state calcolate ed imputate a conto economico sia IRPEG (IRES dal 2004) che IRAP (già presente dal 1998) applicando sulla relativa base imponibile rispettivamente il 37% e il 4,25% fino al 31/12/2000, il 36% e il 4,25% per gli esercizi 2001 e 2002, il 34% e il 4,25% per l'esercizio 2003, il 33% e il 4,25% per gli esercizi 2004, 2005, 2006, 2007 e il 27,5% e il 3,9% per gli esercizi dal 2008 al 2015.

Le imposte sono state rilevate per competenza tenendo pertanto conto delle imposte anticipate e differite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Eventuali operazioni in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando i relativi utili e perdite su cambi a conto economico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Durante l'esercizio la Società non ha assunto garanzie né vi sono rischi da evidenziare.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.420	-	553.896	621.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.420	-	400.875	468.295
Valore di bilancio	0	9.143.433	153.021	9.296.454
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	224	-	-	224
Ammortamento dell'esercizio	75	115.791	32.625	148.491
Totale variazioni	149	(115.791)	(32.625)	(148.267)
Valore di fine esercizio				
Costo	67.644	11.351.574	553.896	11.973.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.495	2.323.932	433.500	2.824.927
Valore di bilancio	149	9.027.642	120.396	9.148.187

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2015 non sono stati effettuati spostamenti da una voce ad un'altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n.72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.398.885	117.655	842.074	332.778	3.691.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	960.852	102.077	761.523	317.957	2.142.409
Valore di bilancio	1.438.034	15.578	80.551	14.820	1.548.983

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.469	8.340	15.179	30.166	55.154
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.720	1.720
Ammortamento dell'esercizio	64.914	5.748	32.758	12.274	115.694
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	1.720	1.720
Totale variazioni	(63.445)	2.592	(17.579)	14.452	(63.980)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.400.354	125.995	857.253	361.224	3.744.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.025.766	107.825	794.281	328.511	2.256.383
Valore di bilancio	1.374.588	18.171	62.972	32.712	1.488.443

Sommariamente gli incrementi e decrementi dell'esercizio riguardano principalmente:

- Macchinari e apparecchi generici: l'incremento è relativo all'acquisto di misuratori di pressione per le Farmacie 1, 3 e 6;
- Hardware e software: gli incrementi e i decrementi sono afferenti alla sostituzione di PC obsoleti e non più funzionanti di alcune farmacie e uffici amministrativi, nonché di 4 server;
- Arredamenti e attrezzature: l'incremento è relativo all'acquisto di arredamenti vari per le farmacie;
- Altre macchine elettroniche: gli incrementi sono relativi all'acquisto di misuratori fiscali, videoregistratori per la videosorveglianza e di totem eliminacode elettronico.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote, invariate rispetto al precedente esercizio, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali, arredi farmacie	15%
Altri beni:	
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12% - 20%
Autoveicoli - Autovetture	20% - 25%

Si evidenzia che già dall'anno 2006, al fine di adeguarsi al principio contabile nazionale n. 16 e ai principi contabili Internazionali (IAS) e al fine di rendere omogenei i bilanci delle società del gruppo collegate ad ALLIANCE BOOTS, di cui AMFA S.p.A. fa parte tramite la controllante Alliance Healthcare Italia S.p.A., si è proceduto a distinguere all'interno della voce fabbricati, il valore attribuibile ai terreni sui quali insistono gli immobili della società; in particolare si tratta degli immobili nei quali sono ubicati la farmacia n. 4 e gli ambulatori. Tale operazione consente di non procedere all'ammortamento del valore dei terreni in quanto si ritiene che gli stessi mantengano invariata nel corso del tempo la loro utilità economica.

Totale rivalutazione delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio
Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni materiali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.425	3.425	3.425
Totale crediti immobilizzati	3.425	3.425	3.425

La voce in oggetto è relativa a depositi cauzionali su contratti, versati nei precedenti esercizi.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.080.658	40.901	1.121.559
Totale rimanenze	1.080.658	40.901	1.121.559

La voce in oggetto è esposta al netto del fondo svalutazione merci, di euro 15.000,00 invariato rispetto all'esercizio precedente, ed è stata valutata secondo i criteri esposti nella prima parte della presente nota integrativa. E' costituita dal valore dei prodotti in giacenza presso i magazzini dei singoli punti vendita e del magazzino della società.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.402.216	(179.276)	2.222.940	2.222.940	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.500.000	-	2.250.000	2.250.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	152.520	-	34.885	34.885	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.660	-	10.660	-	10.660
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.211	-	151.042	151.042	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.088.607	(179.276)	4.669.527	2.222.940	-

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'anno, derivano da normali operazioni di vendita e prestazioni di servizi. Le somme di dubbio realizzo sono state considerate nella determinazione del fondo svalutazione crediti. I crediti verso altri clienti includono principalmente case di cura private, ospedali, medici e grossisti di medicinali italiani.

I crediti di natura commerciale vantati dalla società alla data di riferimento del bilancio non risultano, nella generalità dei casi, scaduti.

Per i clienti che al 31/12/2015 non avevano ancora estinto i loro debiti scaduti, comunque, sono stati conteggiati e non rilevati i corrispondenti interessi attivi di mora maturati ex lege, secondo il disposto del D.Lgs n. 231/2002.

La voce in oggetto è così composta:

Servizio Sanitario Nazionale (U.S.L.)	€	212.456,00
Effetti attivi in portafoglio e c/o banche SBF	€	5.071,00
Clienti Repubblica San Marino	-€	55,00
Clienti Intercompany	€	1.592.007,00
Altri clienti	€	158.122,00
Clienti per interessi moratori	€	2.696,00
Clienti per fatture da emettere	€	267.089,00
Clienti per note di credito da emettere	-€	451,00
Arrotondamenti	-€	1,00
TOTALE PARZIALE	€	2.236.934,00
(-) Fondo svalutazione crediti	-€	13.994,00
TOTALE	€	2.222.940,00

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto è costituita da un credito verso la società controllante Alliance Healthcare Italia SpA del valore di euro 2.250.000,00. Si evidenzia che il predetto importo è composto da un finanziamento di euro 1.500.000,00 avente scadenza 30/06/2016 al tasso fisso del 2%, da un finanziamento di euro 250.000,00 erogato in data 01/10/2015 ed avente scadenza 31/03/2016 al tasso fisso del 1,5%, e da un finanziamento di euro 500.000,00 erogato in data 16/11/2015 ed avente scadenza il 15/11/2016 al tasso fisso del 1,50%.

Crediti tributari

La voce in oggetto è così composta:

Credito IRES	€	10.042,02
Credito IRAP	€	24.843,07
TOTALE	€	34.885,09

Crediti per imposte anticipate

Tale voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Altri crediti dell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta essere così composta:

Buoni omaggio, sconti da rimborsare	€	1.041,99
Enti diversi, partite da liquidare	€	8.299,18
Crediti diversi, fatture da emettere	€	5.815,26
Dipendenti e collaboratori	€	6.000,00
Crediti case di cura	€	2.574,71
Fornitori merce da ricevere	€	126.987,39
Altri crediti	€	323,17
TOTALE	€	151.041,70

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.153.103	(118.315)	1.034.788
Denaro e altri valori in cassa	33.984	(514)	33.470
Totale disponibilità liquide	1.187.087	(118.829)	1.068.258

Tale voce è composta da disponibilità sul conto corrente bancario e dai fondi cassa delle varie farmacie e della sede aziendale.

Le variazioni della situazione finanziaria sono analizzate nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	5.141	6.919	12.060
Totale ratei e risconti attivi	5.141	6.919	12.060

Al 31/12/2015 non sono stati contabilizzati ratei attivi; i risconti attivi del valore complessivo di euro 12.060,00 si riferiscono a affitti passivi per euro 1.724,00 e altri costi, tra i quali quota piano ASSOFARM, altre quote associative, spese condominiali, imposta di registro sui contratti di locazione e abbonamenti per complessivi euro 10.336,00.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.587.000	-	-		11.587.000
Riserva legale	454.199	-	2.981		457.180
Altre riserve					
Varie altre riserve	474.813	-	56.641		531.457
Totale altre riserve	474.813	-	56.641		531.457
Utile (perdita) dell'esercizio	59.623	59.623	-	164.368	164.368
Totale patrimonio netto	12.575.635	59.623	59.622	164.368	12.740.005

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.587.000		-
Riserva legale	457.180	a, b	-
Altre riserve			
Varie altre riserve	531.457	a, b, c	531.547
Totale altre riserve	531.457		531.547
Totale	12.575.637		531.547
Quota non distribuibile			531.547

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.436	73.694	100.130
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	250	250
Totale variazioni	-	(250)	(250)
Valore di fine esercizio	26.436	73.444	99.880

Tale importo riflette la miglior stima possibile da parte degli amministratori, supportata dai consulenti della società, delle passività certe o possibili il cui ammontare o le cui date delle sopravvenienze sono indeterminate.

Il fondo imposte differite non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio ed è costituito al 31/12/2015 dalle seguenti poste:

- quanto ad € 9.953 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate sulla svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente ai fini fiscali ed indicata nel quadro EC del modello Unico relativo all'anno 2004 e 2005;
- quanto ad € 16.482 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate, alle aliquote IRES e IRAP rispettivamente del 27,50% e del 3,90% (opportunamente riallineate nel precedente esercizio) sulla sopravvenienza attiva derivante dallo storno del fondo ammortamento terreni.

Il fondo liberalità nel corso del presente esercizio risulta decrementato di euro 250,00 relativamente al pagamento di somme accantonate in periodi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	960.551
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	84.330
Utilizzo nell'esercizio	49.507
Totale variazioni	34.823
Valore di fine esercizio	995.374

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.342.045	(26.005)	3.316.040	3.316.040
Debiti tributari	19.240	99.006	118.246	118.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	70.803	834	71.637	71.637
Altri debiti	90.166	25.269	115.435	115.435
Totale debiti	3.522.254	99.104	3.621.358	3.621.358

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

Si tratta di debiti relativi a forniture commerciali e non includono importi scadenti oltre l'esercizio successivo; inoltre comprendono debiti v/consociate per euro 966.170,37.

L'importo iscritto in bilancio per euro 3.316.039,59 include, fatture da ricevere per euro 352.163,58 e note di credito da ricevere per euro 112.743,46.

Debiti tributari

Tale voce è così composta:

Erario c/IRPEF lavoro dipendente	€	38.445,93
IVA su vendite in sospensione	€	63.699,41
Erario c/ritenute su rivalutazione TFR	€	277,01
Erario C/IVA	€	15.824,01
TOTALE	€	118.246,36

Debiti v/istituti di previdenza

Tale voce rappresenta il debito verso gli istituti previdenziali INPS, INAIL e INPDAP ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio per complessivi 71.637,08 euro.

Altri debiti

La voce che riporta un totale di 115.435,24 euro si riferisce prevalentemente a debiti verso il personale dipendente e collaboratore (euro 108.509,86) e alcuni residui debiti diversi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.785	3.057	54.842
Totale ratei e risconti passivi	51.785	3.057	54.842

La voce ratei e risconti passivi complessivamente pari ad euro 54.842,64 si riferisce esclusivamente al rateo per salari e oneri sociali riferiti alla XIV mensilità dei lavoratori dipendenti.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita da farmacia	9.269.065
Vendite da magazzino	7.759.029
Prestazioni di servizi	223.048
Sconti e resi	(241.825)
Totale	17.009.317

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono debitamente analizzate nella relazione sulla gestione.

Per quanto concerne le prestazioni di servizi e consulenze il saldo 2015 di euro 223.048,49 è così composto:

- Servizi professionali farmacia per euro 60.468,94 costituiti principalmente da prestazioni servizio DPC, servizio prenotazione CUP;
- Servizi intercompany per euro 163.030,69 costituiti da servizi per marketing e merchandising, servizi amministrativi, assistenza informatica, purchasing e ribaltamento costi contratti intestati ad AMFA ma inerenti a tutto il gruppo Alliance Farmacie Comunali;
- Altre prestazioni di servizi relative principalmente da riaddebiti di spese relative ad utenze, pulizie, e altri servizi relativi ai locali nonché recupero da fornitori di spese anticipate per corsi di aggiornamento dipendenti.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce iscritta in bilancio per euro 167.599,92 include principalmente:

1. fitti attivi relativi a canoni di locazione locali e attrezzature per euro 52.718,26;
2. proventi per esposizione prodotti in farmacia e supplier supporter euro 35.047,73;
3. sopravvenienze attive e insussistenze passive per euro 18.152,52;
4. ricavi per euro 59.262,47 relativi a premi e bonus su acquisti e differenze di marginemerchand;
5. plusvalenze patrimoniali per euro 505,84;
6. altri ricavi per euro 1.913,10.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è iscritta in bilancio per euro 13.735.748,72 e comprende sostanzialmente gli acquisti di medicinali e parafarmaci.

Sono stati inclusi inoltre i costi per acquisti diversi quali cancelleria, carta da banco ecc.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, iscritta in bilancio per euro 722.299,92 risulta così dettagliata:

Prestazioni professionali	€	31.766,46
Servizi intercompany	€	94.345,87
Telefoniche	€	45.925,42
Pulizie e manutenzione verde	€	59.846,54
Contratti di assistenza tecnica	€	51.850,79
Assicurazioni	€	39.796,03
Utenze varie	€	73.535,46
Manutenzioni	€	33.773,38
Altri (vigilanza, trasporti, Enpaf, convenzionali, viaggi e trasferte, dipendenti, pubblicità, etc)	€	212.850,89
Compensi amministratori e relativi oneri sociali	€	28.919,04
Compensi collegio sindacale	€	49.690,04
TOTALE	€	722.299,92

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce che riporta un saldo di euro 344.304,74 include: oneri per il noleggio di attrezzature varie (17.508,17 euro), oneri per il noleggio di autovetture (4.471,81 euro), oneri per le locazioni, inclusi gli affitti di azienda (321.816,53 euro) e spese condominiali (508,23 euro).

Si precisa che la società alla data del 31/12/2015 non ha in essere nessun contratto di leasing.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Salari e stipendi	€	1.271.184,61
Oneri sociali	€	397.258,27
Trattamento fine rapporto	€	101.476,17
Altri	€	51.545,84
TOTALE	€	1.821.464,89

Il costo del personale nel 2015 ha subito un lieve decremento rispetto all'anno precedente e non vi sono scostamenti di rilievo da esaminare.

La voce generica "Altri costi" comprende il costo relativo al riconoscimento a favore dei dipendenti di un premio inventario pari ad euro 9.915,84 e ad un premio produttività riconosciuto a livello di CCNL pari ad euro 38.000,00 oltre ad un'indennità vestiario pari ad euro 3.630,00.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Abbonamenti	€	740,62
Spese di rappresentanza	€	15.182,24
Liberalità e omaggi	€	26.831,29
Imposte varie	€	21.397,03
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€	16.705,68
Quote associative	€	7.418,87
Altri	€	13.899,44
Servizio raccolta rifiuti	€	7.734,32
TOTALE	€	109.909,49

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2015 sono pari a euro 100.959,00.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile per euro 80.882,00 e IRAP per euro 20.077,00 calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	28
Operai	1
Totale Dipendenti	39

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	25.000
Compensi a sindaci	35.690
Totale compensi a amministratori e sindaci	60.690

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale composto da 11.587.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 risulta così suddiviso:

Alliance Healthcare Italia S.p.A.	8.555.260	azioni
Rimini Holding S.p.A.	2.896.796	azioni
Comune di Coriano	336	azioni
Comune di Santarcangelo di Romagna	336	azioni
CARIM - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.	33.568	azioni
Banca Popolare Valconca Soc. Coop. per Azioni	33.232	azioni
Comune di Misano Adriatico	336	azioni
EM.RO Popolare S.p.A.	33.568	azioni
UNICREDIT S.p.A.	33.568	azioni
TOTALE	11.587.000	azioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
Sede legale Roma (RM) - Via Tiburtina 1310
Capitale sociale € 76.378.554,20 - Data di costituzione 23/12/1986
C.F. 05164260639 - P.IVA 05249181008 - R.E.A. di Roma n. 863274

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2015	31/03/2014
B) Immobilizzazioni	178.699.451	189.956.490
C) Attivo circolante	113.135.099	65.414.085
D) Ratei e risconti attivi	238.014	249.643
Totale attivo	292.072.564	255.620.218
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	31.841.586	37.193.554
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.746.709)	(5.351.969)
Totale patrimonio netto	102.473.431	108.220.139
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	490.993	436.256
D) Debiti	188.799.476	146.640.328
E) Ratei e risconti passivi	308.664	323.495
Totale passivo	292.072.564	255.620.218
Garanzie, impegni e altri rischi	189.150.000	36.349.750

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2015	31/03/2014
A) Valore della produzione	5.113.509	6.685.209
B) Costi della produzione	5.869.080	7.326.538
C) Proventi e oneri finanziari	(899.831)	(367.737)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.607.998)	(5.000.000)
E) Proventi e oneri straordinari	1.590.404	1.004.912
Imposte sul reddito dell'esercizio	73.713	347.815
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.746.709)	(5.351.969)

Nota Integrativa parte finale**RENDICONTO FINANZIARIO**

		ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/15	31/12/2014	31/12/2015
Disponibilità finale anno preced.	A	DISPONIBILITA' FINANZIARIE INIZIALI NETTE	828.812	1.187.087
	B	FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO:		
Utile d'es.		Utile netto d'esercizio/perdita d'es.	59.623	164.368
B 10a + B 10b		Ammortamenti	278.928	264.185
Passivo C) diff. Valore iniz. e fin.		Variazione netta del T.F.R. (incremento fondo)	(27.093)	34.823
Passivo B) diff. Valore iniz. e fin.		decremento del fondo oneri e rischi	(300)	
		Utile dell'attività d'esercizio ante variazioni del circolante	311.158	463.376
Attivo C II + D (ratei e risconti)		incremento dei crediti del circolante	544.282	(587.839)
Attivo C I		decremento delle rimanenze	(73.353)	(40.901)
Passivo D + E (ratei e risconti)		incremento debiti e variazione netta delle altre voci del cap.circ.	(314.302)	102.161
			156.627	(526.579)
	C	FLUSSO MONETARIO DA/PER ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
		Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(85.398)	(224)
		Investimenti in immobilizzazioni materiali	(25.187)	(55.402)
		Decrementi di immob. Imm/mat al netto del decremento fondi	-	-
			(110.585)	(55.626)
	D	FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Attivo B III		Variazioni (incremento) delle immobilizzazioni finanziarie	1.075	1.075
Attivo C III		Variazione (diminuzioni)titoli non inclusi nelle immob. Finanziarie	-	-
Variazione patrimonio netto		Dividendi distribuiti comprensivi di arrotond. per euro 1	-	-
(diff. anno preced. totale e anno corrente escluso utile)			1.075	-
	E	FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	358.275	(118.829)
Attivo C IV	F	DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI A BREVE (A+E)	1.187.087	1.068.258

PROSPETTO INTERCOMPANY*Prospetto riassuntivo operazioni con le parti correlate al 31/12/2015 (art. 2427 - 22 bis)*

AMFA SpA.	CREDITI	DEBITI	RICAVI MERCE	COSTI MERCE	RICAVI PER CONTRATTI SERVIZI INTER - COMPANY	COSTI SERVIZI AZIENDALI	COSTI CdA	UTILI DISTRIBUITI
<i>(importi in unità di euro)</i>								
FACE	2.406,00	-247,00	23,00	-1.035,00	64.096,00	0,00	0,00	0,00
FC LUCCA	5.467,00	-101,00	0,00	0,00	37.990,00	-2.494,00	0,00	0,00
AF PONTEDERA	39,00	0,00	0,00	0,00	14.258,00	0,00	0,00	0,00
WALGREEN ALLIANCE BOOTS	0,00	-3.843,00	0,00	0,00	0,00	-6.852,00	0,00	0,00
AHID	1.532.261,00	-43.412,00	7.711.022,00	-819.037,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AHI	51.820,00	0,00	0,00	0,00	8.697,00	0,00	-85.000,00	0,00
SKILLS	14,00	806,00	0,00	-4.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALMUS	0,00	-20.908,00	0,00	-292.343,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFAR	0,00	-13.360,00	48.006,00	-44.149,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONFARMA	0,00	-889.733,00	0,00	-4.204.789,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE SENZA SCANDICCI	1.592.007,00	970.798,00	7.759.051,00	-5.365.905,00	125.041,00	-9.346,00	-85.000,00	0,00
FARMA.NET SCANDICCI	34.796,00	-45.274,00	295,00	0,00	37.990,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.626.803,00	-1.016.072,00	7.759.346,00	-5.365.905,00	163.031,00	-9.346,00	-85.000,00	0,00

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2423 ter del codice civile non effettuando alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi e si dichiara che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini, autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001 dall'Agenzia delle Entrate di Rimini.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Rivara Antonino, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA AMFA SpA

Addì ventisei del mese di maggio dell'anno duemilasedici alle ore 11:30

26.05.2016 h. 11:30

presso la sede legale, in Via Islanda n.7- Rimini

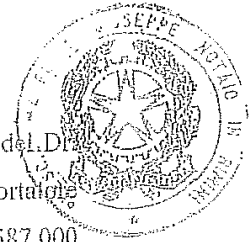
premessò

che con lettera del 14.04.2016, spedita con posta elettronica certificata (PEC) del 14/04/16, veniva convocata per il giorno 29 aprile alle ore 11,30 in prima convocazione ed il giorno 26 maggio, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'Art. 2364 del C.C. (approvazione del Bilancio al 31/12/2015 e deliberazioni relative; destinazione dell'utile d'esercizio; rinnovo Collegio Sindacale e affidamento controllo contabile; determinazione compensi dei Sindaci);
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art.12.1 del vigente Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonino Rivara, il quale dà atto di quanto segue: che la seduta è stata convocata, come indicato in premessa, con lettera inviata a mezzo PEC a tutti i soci iscritti a libro soci alla data del 14/04/2016;

- che la seduta del 29/04/16 è andata deserta;
 - che del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al sottoscritto Presidente, nonché Amministratore Delegato, il Dott. Titini Antonio Vincenzo Consigliere;
 - che del Collegio Sindacale sono presenti il Dr Sacchi Nemours Giacomo e il Dr. Marcello Minotti, Sindaci Effettivi; assente giustificato il Presidente del Collegio Dr. Maurizio Bregante;
 - che sono presenti i seguenti Azionisti, o persone delegate le cui deleghe sono state ritirate dal Presidente e conservate agli atti:
- ❖ RIMINI HOLDING S.P.A., presente per delega nella persona del Dr. Mattia Maracci, Responsabile dell'U.O. Organismi Partecipati del Comune di Rimini, portatore di 2.896.796 azioni del valore nominale di un euro cadauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale (25%);



❖ ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A., presente nella persona del Dr. Vito Lucamante, Amministratore Delegato e legale rappresentante, portatore di 8.556.268 azioni del valore nominale di un euro cadauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale (73.844);

pertanto il capitale sociale è rappresentato per il 98,844% e la seduta risulta validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamata a fungere da Segretario la Rag. Amaducci Michela, Responsabile delle Funzioni Contabili di AMFA SPA, che accetta.

Il Presidente da quindi inizio ai lavori con il primo punto all'odg. e dopo aver distribuito ai presenti il Bilancio chiuso al 31.12.2015 in formato "XBRL" con i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, comprensivo della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione, della Relazione Unitaria del Collegio Sindacale (All. 1 al presente verbale), illustra i dati del mercato nazionale, in particolare il forte decremento della spesa farmaceutica a carico del SSN in Italia, in Emilia Romagna e sul territorio AUSL Romagna e il comparto di Rimini, rimarcando la politica rivolta al forte contenimento della spesa farmaceutica territoriale portata avanti dall'AUSL attraverso la DPC e la Distribuzione Diretta di farmaci, quest'ultima sempre più "spinta".

Il Presidente Rivara ricorda che il mondo Farmacia è in grosse difficoltà a seguito del forte cambiamento che ha subito la farmacia in questi ultimi anni.

AMFA SpA è riuscita, grazie alla sua appartenenza al gruppo A.H.I. e alle risorse, mezzi e strumenti messi a disposizione, a prendere coscienza della situazione ed a organizzarsi per far fronte a questo periodo difficile di cambiamento.

Ricorda che nel corso di questi ultimi anni, l'Azienda ha investito sul personale con corsi di formazione e aggiornamento, per aumentare la professionalità del farmacista, in quanto la farmacia è vista sempre più come "Casa dei Servizi", come "Casa dei Servizi", la Farmacia come presidio territoriale: è il front office della Sanità, con richiesta sempre maggiore di consulenza da parte del cittadino in tema di salute, benessere e prevenzione.



AMFA SpA, nel voler rafforzare la propria quota di mercato, ha realizzato una serie di progetti ed investimenti: sono stati effettuati interventi di ampliamento e restyling in Farmacia, anche per migliorare i servizi attraverso l'Angolo del consiglio/Salute, nonché interventi di aggiornamento ed ampliamento del category-merchandising.

Viene altresì segnalato che l'Azienda nel corso dell'esercizio:

-ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai propri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario;

-ha attivato la "Fidelity Card Alphega", uno strumento per sviluppare e mantenere la fedeltà del cliente, una carta vantaggi che dà accesso a promozioni, coupon, servizi e attività dedicate.

-ha effettuato anche iniziative promozionali con un taglio prezzo molto forte su prodotti stagionali;

-ha continuato a mantenere politiche di calmiera prezzi su prodotti per le fasce deboli (anziani e infanzia).

Dopo un anno di sperimentazione, ad ottobre 2015, è stato consolidato in pianta stabile l'orario di apertura del sabato mattina nelle FC. n.2, FC. n.3, FC n.4 e il sabato pomeriggio nella FC. n.1 "San Francesco", in Centro.

Ai fini di una nuova organizzazione lavoro, è stata effettuata la trasformazione dei contratti di due farmacisti da T.Det. a T. Ind. P.T. 24h, per garantirci una migliore flessibilità, quindi una stabilizzazione di personale, cogliendo anche l'agevolazione previdenziale (per tre anni) previste dalla Jobs Act..

La società AMFA SpA chiude il 2015 con un valore della produzione pari a Euro 17.176.917 contro Euro 17.548.751 dell'esercizio 2014.



Il totale ricavi Farmacie di 9.269.064 Euro (contro 8.858.557 dell'anno prec.) +4,63% vede anche un notevole incremento del +7,60% delle vendite per contanti (a valori +356KEuro), un incremento ricavi vendite assistiti SSN del +3,64% (a valori +117KEuro).

Si registra un margine netto sui ricavi Farmacie del 32,57% contro 31,98% dell'esercizio precedente, che è il risultato di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Per quanto riguarda l'attività di magazzino abbiamo un decremento dei ricavi rispetto all'anno precedente (da Euro 8.476.836 a Euro 7.759.028) pari a -8,47%, ma con una marginalità più alta rispetto al 2014; vista la situazione del mercato, l'Azienda ha continuato ad adottare una politica non troppo aggressiva negli impegni finanziari, incluso l'approvvigionamento delle merci.

Il Presidente prosegue richiamando l'attenzione sul valore positivo EBITDA (risultato ante imposte +svalutazioni+ammortamenti) pari a Euro 1.583.000,00 e sugli indicatori di risultati economici e sugli indicatori finanziari e cash flow che danno comunque una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera.

Buona anche la gestione finanziaria: si evidenziano dei componenti positivi, frutto di una attenta gestione della liquidità e delle condizioni applicate e ottenute sugli investimenti.

Il Presidente Rivara dà sommariamente informazioni sulle relazioni e politica del personale dipendente, informazioni sui rapporti con l'ambiente, privacy e sicurezza sul lavoro, sull'attività di politica sociale e servizi ai cittadini, e inoltre informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 CC.



Il bilancio al 31.12.2015 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 164.368,68=.

Tale risultato è al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell'esercizio, complessivamente per Euro 100.959,00=, cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 265.327,68, con un notevole incremento rispetto a quello del 2014.

Al termine, il Presidente invita i Sindaci Revisori presenti ad illustrare la loro relazione.

Il Dr. Marcello Minotti, Sindaco Effettivo, riassume il contenuto della relazione, affermando il giudizio positivo in merito al controllo contabile e all'attività di vigilanza e informa l'Assemblea che il Collegio Sindacale non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015.

La parola passa poi agli Azionisti:

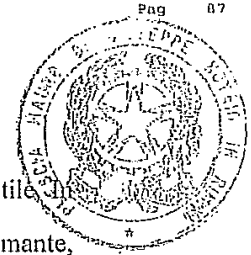
-Il legale rappresentante del Socio di maggioranza ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A. ringrazia il Dr. Rivara per l'ampia illustrazione del bilancio e afferma che, nonostante il contesto del mercato, l'azienda ha comunque conseguito un fatturato confortante. L'aumento del fatturato dei contanti e del numero scontrini inoltre dimostra che la politica adottata dall'azienda funziona.

Per questo ringrazia l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, i Farmacisti e tutto il personale che hanno fatto squadra permettendo di raggiungere questi risultati e approva il bilancio al 31.12.2015;

-Il Dr. Mattia Maracci, persona delegata dalla Rimini Holding SpA, condivide la posizione del Dr. Lucamante, manifesta apprezzamento per i risultati soddisfacenti e approva il bilancio al 31.12.2015.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, approva il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Si passa poi alla destinazione dell'utile d'esercizio.



Il Presidente invita l'Assemblea ad esprimersi sulla proposta di riparto dell'utile in merito il socio Alliance Healthcare Italia S.p.A., nella persona di Vito Lucamante, propone di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,05 per ogni azione, utilizzando parte della riserva ordinaria accantonata gli anni precedenti. L'Assemblea, all'unanimità dei voti presenti espressi per alzata di mano, accoglie la proposta del Socio di maggioranza e

DELIBERA

di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 164.368,68 – come sotto riportato – distribuendo agli azionisti un dividendo di 0,05 Euro per azione attingendo dalla riserva ordinaria esistente Euro 423.199,75:

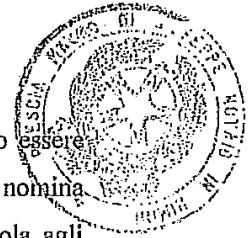
○ Utile d'esercizio 2015 da ripartire	164.368,68
○ Distribuzione Riserva ordinaria	423.199,75
○ Totale da ripartire	587.568,43
○ riserva legale (il 5% dell'utile)	8.218,43
○ Dividendi	579.350,00
○ Totale	587.568,43

Sulla base di tale deliberazione, verranno pertanto distribuiti agli Azionisti dividendi complessivi per Euro 579.350,00 con la seguente ripartizione in base alla partecipazione posseduta:

SOCI	Azioni n.	Dividendo in euro
ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA	8.556.268	427.813,40
RIMINI HOLDING SPA	2.896.796	144.839,80
CARIM SPA	33.568	1.678,40
BANCA POP. VALCONCA	33.232	1.661,60
EM.RO POPOLARE SPA	33.568	1.678,40
UNICREDITO ITALIANO SPA	33.568	1.678,40
TOTALE	11.587.000	579.350,00

Il Presidente in merito al pagamento dei dividendi fa presente che verrà effettuato con bonifico bancario entro il 30 giugno 2016.

Il Presidente ricorda che il mandato del Collegio Sindacale è giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31.12.2015 e ricorda che, in base all'articolo 21.4 dello



statuto sociale, un membro effettivo ed uno supplente del Collegio devono essere designati dal Socio Rimini Holding (100% del Comune di Rimini), mentre la nomina degli altri componenti spetta al Socio di maggioranza, e dà quindi la parola agli Azionisti.

Il Dr. Mattia Maracci, rappresentante della Rimini Holding SPA, Società del Comune di Rimini, riporta le proposte della medesima:

- riconferma quale membro effettivo del Collegio Sindacale di AMFA SpA il dott. Marcello Minotti;
- designa quale membro supplente del Collegio Sindacale il dott. Loris Zannoni, nato a Rimini il 21/10/1952.

Il Dr. Vito Lucamante comunica all'Assemblea i nominativi proposti dal socio Alliance Helthcare Italia S.p.A. per i restanti membri del Collegio:

- riconferma del dott. Maurizio Bregante, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;
- riconferma del dott. Giacomo Sacchi Nemours, in qualità di sindaco effettivo;
- riconferma della rag. Maria Nevìa Giorgini, in qualità di sindaco supplente.

L'Assemblea, sentite le proposte, all'unanimità, con voto palese, espresso per alzata di mano,

DELIBERA

di nominare quali membri del Collegio Sindacale per il triennio 2016-2017-2018 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 i Sigg.ri:

- dott. Maurizio Bregante, Presidente, nato a Genova (GE) il 05/02/1956 ed ivi residente in viale Odino 1/8, CF. BGR MRZ 56B05 D969E, nominato revisore Contabile con D.M. 12/4/95 pubblicato sulla G.U., 4^ serie speciale, parte prima, concorsi ed esami n. 31 bis del 21/04/1995;
- dott. Giacomo Sacchi Nemours, sindaco effettivo, nato a Milano il 21/04/1963, residente in Genova, Passo P. Barsanti 1/14, C.F. SCC GCM 63D21 F2050, nominato revisore contabile con D.M. 12/4/95 pubblicato sulla G.U., 4^ serie speciale, parte prima, concorsi ed esami n. 31 bis del 21/04/1995;
- dott. Marcello Minotti, sindaco effettivo nato a Cesena il 31/01/1962 e residente a Cesenatico in via Montaletto n.292, C.F. MNTMCL62A31C573T, iscritto al



Registro dei Revisori Contabili con provvedimento del 26/05/1999 del Ministro della Giustizia pubblicato sulla G.U. suppl. n. 45,IV Serie Speciale del 08/06/1999 (n. 76267);

- rag. Maria Nevvia Giorgini, sindaco supplente, nata a Roma il 24/09/1956, residente a Chiavari (GE), Viale Millo 17/4, c.f. GRG MNV 56P64 H501B, nominata revisore contabile con D.M. 12/4/1995, pubblicato sulla G.U., 4^ serie speciale, parte prima, concorsi ed esami n. 31 bis del 21/04/1995;
- dott. Loris Zannoni, sindaco supplente nato a Rimini il 21/10/1952 e residente a Rimini, in via della Fiera n.70 int.30, C.F ZNN LRS 52R21 H294S, iscritto al Registro dei Revisori Contabili con D.M. del 24/04/92 del Ministro della Giustizia pubblicato sulla G.U. n.37 del 12/05/1992.

I sindaci effettivi sopra nominati, presenti, rendono noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi eventualmente ricoperti presso altre società, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2400 c.c.

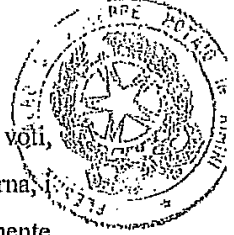
Il merito all'affidamento dell'incarico di "revisione legale dei conti" l'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, delibera, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21.5 dello statuto sociale, di affidare l'incarico di "revisione legale dei conti" per il triennio 2016-2017-2018 e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018, al collegio sindacale sopra nominato:

- dott. Maurizio Bregante, Presidente;
- dott. Giacomo Sacchi Nemours, sindaco effettivo;
- dott. Marcello Minotti, sindaco effettivo;

Si passa quindi alla determinazione dei compensi del Collegio Sindacale per la funzione di controllo legale e per la funzione di revisione legale dei conti.

Il Socio di maggioranza propone di riconfermare i compensi del precedente triennio, nello specifico:

- 1) per la funzione di controllo legale, un compenso annuo pari a:
 - euro 12.950,00 per le verifiche trimestrali (3.700,00+3.700,00+5.550,00)
 - euro 18.900,00 per la relazione sul bilancio (5.400,00+5.400,00+8.100,00)
 - euro 150,00 per ogni partecipazione a riunioni sociali
- 2) per "la revisione legale dei conti" un compenso annuo forfetario pari ad Euro 14.000,00.



Il Presidente pone le proposte in votazione e l'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, delibera di attribuire, con decorrenza dalla data odierna, i seguenti compensi, al netto degli oneri previdenziali/assistenziali eventualmente gravanti sulla società:

di corrispondere al Collegio Sindacale un compenso annuo pari a:

-euro 12.950,00 per l'espletamento delle verifiche trimestrali, (3.700,00+3.700,00+5.550,00 per il Presidente);

-euro 18.9000,00 per i controlli sul bilancio di esercizio e per la redazione e sottoscrizione della relativa relazione all'assemblea dei soci (5.400,00+5.400,00+8.100,00 per il Presidente);

-euro 150,00 per la partecipazione a ciascuna riunione del consiglio di amministrazione o dell'assemblea che non porti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale d'esercizio, nonché per la partecipazione a ciascuna riunione del collegio sindacale, ad eccezione di quelle indette per le verifiche trimestrali;

-di corrispondere al Collegio Sindacale, per la funzione di "revisione legale dei conti", un compenso annuo forfetario, pari ad Euro 14.000,00 e più precisamente Euro 6.000,00 al Presidente del Collegio e Euro 4.000,00 a ciascuno dei due sindaci effettivi.

In merito al secondo punto all' o.d.g. "Varie ed eventuali", il Presidente Rivara informa che, a seguito del Piano di razionalizzazione delle società partecipate in riferimento alla legge di stabilità (Legge 190 del 23.12.2014), i sotto-elencati Comuni, soci fondatori con il Comune di Rimini per la costituzione di AMFA SpA, e detentori di una piccolissima partecipazione:

- Comune di Coriano n. 336 azioni (V.N. 1Euro cad.) pari allo 0,0029% del capitale sociale
- Comune di Misano Adriatico n. 336 azioni (V.N. 1Euro cad.) pari allo 0,0029% del capitale sociale
- Comune di Santarcangelo di Romagna n. 336 azioni (V.N. 1Euro cad.) pari allo 0,0029% del capitale sociale

hanno manifestato e deliberato la volontà di cedere tale irrisoria partecipazione, con adeguata delibera dei rispettivi Consiglio Comunale, al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto risultante da bilancio 31.12.2014 pari ad Euro 364,69=.



In considerazione delle suddette partecipazioni e dei valori irrisonanti, le singole Amministrazioni Comunali hanno condiviso un'azione congiunta con atto unico di cessione azioni al Socio di maggioranza Alliance Healthcare Italia S.p.A in data 12/04/2016 a rogito Notaio Mauro Plescia di Rimini.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore 12,45 la seduta è tolta.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Rivara Dott. Antonino)

Il Segretario
(Amaducci Rag. Michela)

IL SOTTOSCRITTO RIVARA DOTT. ANTONINO NATO A
CHIAVARI (GE) IL 12/05/1956 DICHIARA, CONSAPEVOLE
DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL
D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARA-
ZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO
DECRETO; CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO
PRODOTTO MEDIANTE SCANSIONE OTTICA DELL'ORIGINALE
ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO
IL RATERONTO CON LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.R. 13 NOVEMBRE 2014.

AMFA S.P.A.

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO DI ALLIANCE HEALTCARE ITALIA S.P.A.

SEDE IN RIMINI – VIA ISLANDA 7

CAPITALE SOCIALE €.11.587.000,00 i.v.

REGISTRO IMPRESE DI RIMINI E C.F. N. 02349440400

R.E.A. DI RIMINI N. 259280

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La funzione della "revisione legale dei conti" ex art.2409 bis c.c. è stata attribuita al Collegio Sindacale come consentito dalla vigente normativa e per disposizione statutaria, dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/05/2013.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della AMFA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AMFA S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della AMFA S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMFA S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e

finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi

telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua

generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo, prendendo atto che non ve ne sono;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 164.368.

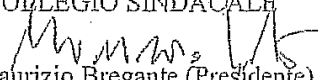
I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

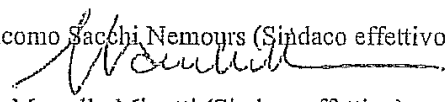
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.


Rimini, 13/04/2016

IL COLLEGIO SINDACALE


Dott. Maurizio Bregante (Presidente)

Dott. Giacomo Sacchi Nemours (Sindaco effettivo)


Dott. Marcello Minotti (Sindaco effettivo)



IL SOTTOSCRITTO RIVAGA DOTT. ANTONINO NATO A
CHIAVARI (GE) IL 12/05/1956 DICHIARA, CONSAPEVOLE
DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE EX ART. 76 DEL
D.P.R. 445/2000 IN CASO DI FALSA O MENDACE DICHIARA-
ZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL MEDESIMO
DECRETO, CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO
PRODOTTO MEDIANTE SCANZIONE OTTICA DELL'ORIGINALE
ANALOGICO E CHE HA EFFETTUATO CON ESITO POSITIVO
IL RIFRONTO CON LO STESSO E IL DOCUMENTO ORIGINALE
AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.P.R. 13 NOVEMBRE 2014.

AMFA S.P.A.

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E
COORDINAMENTO DI ALLIANCE HEALTCARE ITALIA S.P.A.

SEDE IN RIMINI – VIA ISLANDA 7

CAPITALE SOCIALE €.11.587.000,00 i.v.

REGISTRO IMPRESE DI RIMINI E C.F. N. 02349440400

R.E.A. DI RIMINI N. 259280

* * *

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCENTE ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La funzione della "revisione legale dei conti" ex art.2409 bis c.c. è stata attribuita al Collegio Sindacale come consentito dalla vigente normativa e per disposizione statutaria, dall'assemblea straordinaria dei soci del 28/05/2013.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della AMFA S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AMFA S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della AMFA S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMFA S.p.A. al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e

finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi

telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua

generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo, prendendo atto che non ve ne sono;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 164.368.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Rimini, 13/04/2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Maurizio Bregante (Presidente)

Dott. Giacomo Sacchi Nemours (Sindaco effettivo)

Dott. Marcello Minotti (Sindaco effettivo)